



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 6 -RAGIONERIA GENERALE, GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI
CERTIFICAZIONE-ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA**

Assunto il 23/07/2025

Numero Registro Dipartimento 546

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10757 DEL 23/07/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Rettifica decreto dirigenziale n. 10359 del 15.07.2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione, come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2001;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso.";
- il Regolamento n. 12/2022 s.m.i. di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale;
- il Regolamento n. 1/2023 avente ad oggetto "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2024, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il DDG n. 5981 del 23/04/2025, rettificato con DDG n. 6097 del 28/04/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Buccafurri l'incarico di dirigente titolare del Settore "*Ragioneria generale – Gestione delle spese - gestione della contabilità finanziaria - Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa – Conti pubblici territoriali - Autorità di certificazione*";

PREMESSO CHE

- con sentenza n. 1094/2023 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (sezione Prima), con riferimento alle domande proposte da Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banco di Napoli Spa), per chiedere la cessazione del servizio di tesoreria svolto in favore della Regione Calabria successivamente al 2012, o meglio della efficacia della convenzione al 31 dicembre 2012, l'inefficacia dei successivi provvedimenti di "proroga tecnica forzosa" disposti dalla Regione Calabria ed il correlato risarcimento del danno o comunque indennizzo, rigettava le domande proposte;
- la sentenza di primo grado formava oggetto di appello da parte degli istituti bancari e al riguardo si costituiva in giudizio la Regione Calabria per chiedere il rigetto del gravame;
- con sentenza n. 10549 del 21/11/2024, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sull'appello, lo accoglie e per l'effetto, in riforma della gravata sentenza, accoglie altresì il ricorso di primo grado nei sensi e nei limiti di cui alla parte motiva. Dispone l'indennizzo, in favore delle tre appellanti, precisando che, ai fini del calcolo dell'indennizzo: a) va corrisposta la somma di euro 10mila al mese; b) tale somma va calcolata per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023; c) all'importo così ottenuto vanno aggiunti interessi legali e rivalutazione monetaria; e condanna l'appellata amministrazione regionale alla rifusione delle spese di lite, da quantificare nella complessiva somma di euro 9.000 (novemila/00) oltre IVA e CPA;
- ferma restando la sorte capitale pari ad euro 980.000,00, a seguito di svariate interlocuzioni tenutesi nel primo semestre 2025, le parti si sono infine accordate sulla metodologia da adottare al fine del calcolo di rivalutazione ed interessi legali, nonché sul regime fiscale applicabile alla somma di che trattasi;

- con nota del 14.07.2025, acquisita al prot. 526702 del 15/07/2025, gli istituti bancari hanno, pertanto, formalizzato la richiesta di pagamento relativa alla detta sentenza n. 10549/2024 quantificando il dovuto come di seguito indicato:
 - a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
 - b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
 - c) l'iva 22% da calcolare esclusivamente sull'importo di euro 980.000,00 quale indennizzo gestionale individuato nella sentenza cui si dà attuazione;
 - d) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato;
 per un **totale di euro 1.500.000,00**, precisando che provvederanno a emettere regolare fattura e che gli stessi istituti tenuti al versamento dell'IVA, calcolata sull' "indennizzo gestionale", quali soggetti sostituiti di imposta, manifestano fin d'ora ogni disponibilità a coadiuvare l'Ente, laddove ritenuto necessario, per eventuali iniziative di rimborso (in tutto o in parte) che potrebbero essere assunte in relazione a quanto andrà versato all'Erario;
- con nota prot. n. 526977 del 15.07.2025 questo Settore ha chiesto all'Avvocatura Regionale di verificare l'esistenza di un accantonamento sul "Fondo rischi per il contenzioso legale" al fine di provvedere alla liquidazione in favore di Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banco di Napoli Spa) della somma complessiva di €. 1.500.000,00, per come sopra meglio specificato, non disponendo il Dipartimento Economia e finanze della Regione Calabria di fondi propri sui relativi capitoli di spesa;
- con nota prot. 528079 del 15.07.2025 l'Avvocatura Regionale ha riscontrato positivamente tale richiesta, rappresentando l'accantonamento sul "Fondo rischi per contenzioso legale" delle risorse necessarie per la liquidazione del dovuto relativo al contenzioso di cui trattasi, autorizzando contestualmente il Dipartimento Economia e finanze a disporre la relativa variazione di bilancio;
- con decreto dirigenziale n. 10359 del 15.07.2025 è stato disposto di proporre alla Giunta regionale il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 lett. a) del Dlgs 118/2011s.m.i., relativo alla somma complessiva di €. 1.500.200,00 così calcolata:
 - a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
 - b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
 - c) l'iva 22% da calcolare esclusivamente sull'importo di euro 980.000,00 quale indennizzo gestionale individuato nella sentenza cui si dà attuazione;
 - d) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato;
 in favore di Bper Banca S.p.A. (quota parte pari a 34%), Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa (quota parte pari a 33%), Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (quota parte pari a 33%) in esecuzione della sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V a titolo di indennizzo per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023 e delle relative spese accessorie, conformemente alla circolare del dipartimento Economia e finanze in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio prot.150388 del 31/03/2021;
 - e) imposta di registro pari a euro 200,00;
- con nota prot. 536926 del 18.07.2025 si è provveduto a richiedere il necessario parere del Collegio dei revisori dei conti della Regione Calabria sulla proposta di deliberazione da sottoporre al vaglio della Giunta regionale;
- il Collegio con verbale n. 24 del 21.07.2025 ha reso il relativo parere n. 8 in senso favorevole al riconoscimento di debito in favore di Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., precisando che per i sopra richiamati non deve però includere l'IVA di euro 215.600,00 sulla somma a titolo di indennizzo di euro 980.000,00.

- stante tale parere, al fine di dirimere in via definitiva la questione circa l'effettiva debenza dell'IVA (e conseguentemente dell'imposta di registro stante il principio di alternatività tra le due imposte), il Dipartimento Economia e Finanze ha presentato all'Agenzia delle Entrate, con nota prot. 551627 del 23/07/2025, istanza di interpello ordinario ai sensi dell'articolo 11 della Legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente);

RITENUTO, nelle more dell'esito di tale interpello, che sia necessario rettificare il decreto dirigenziale n. 10359 del 15.07.2025, ed in particolare:

- proporre alla Giunta regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, lett. A), D.lgs n. 118/2011, per la liquidazione delle somme accertate con sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V, per il solo importo complessivo di €. 1.284.400,00 così calcolato:
 - a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
 - b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
 - c) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato;

in favore di Bper Banca S.p.A. (quota parte pari a 34%), Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa (quota parte pari a 33%), Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (quota parte pari a 33%) in esecuzione della sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V a titolo di indennizzo per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023 e delle relative spese accessorie;
- rinviare ad atto successivo all'esito dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate la proposta alla Giunta regionale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle imposte (IVA e registro);
- procedere al pagamento immediato (e comunque non oltre il 31 luglio p.v. per come concordato con i creditori) dei debiti fuori bilancio, la cui legittimità sarà oggetto di riconoscimento da parte della Giunta regionale, al fine di non gravare l'Amministrazione di ulteriori spese;

ACCERTATO CHE

- la suddetta obbligazione rientra nei casi previsti dall'art. 73 lettera a) del D.lgs.118/2011 trattandosi di "sentenza esecutiva" e che è possibile procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- la somma oggetto del riconoscimento del debito di €. 1.284.400,00 non è stata liquidata e pagata dagli Uffici della Regione Calabria, così come verificato dal Dipartimento Economia e finanze;

VISTA la circolare del Dipartimento Economia e Finanze n. 150388 del 31/03/2021 recante in oggetto "Linee guida per il riconoscimento del debito fuori bilancio";

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Giuliani, giusta nomina prot. n. 528346 del 15/07/2025;

DATO ATTO che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361/23;

RILEVATO che il presente decreto è formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente confermate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di:

- **PROPORRE** alla Giunta regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, lett. A), D.lgs n. 118/2011, per la liquidazione delle somme accertate con sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V, per il solo importo complessivo di €. 1.284.400,00 così calcolato:
 - a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
 - b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
 - c) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato; in favore di Bper Banca S.p.A. (quota parte pari a 34%), Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa (quota parte pari a 33%), Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (quota parte pari a 33%) in esecuzione della sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V a titolo di indennizzo per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023 e delle relative spese accessorie;
- **RINVIARE** ad atto successivo all'esito dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate la proposta alla Giunta regionale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle imposte (IVA e registro);
- **DARE ATTO** che la somma oggetto del riconoscimento del debito non è stata liquidata e pagata e che la stessa sarà posta a carico del "Fondo rischi per contenzioso legale" per euro 1.284.400,00 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- **PROCEDERE** al pagamento immediato (e comunque non oltre il 31 luglio p.v. per come concordato con i creditori) dei debiti fuori bilancio, la cui legittimità sarà riconosciuta dalla Giunta regionale, al fine di non gravare l'Amministrazione di ulteriori spese;
- **PROVEDERE** con successivo atto all'impegno delle somme rese disponibili e alla liquidazione delle stesse;
- **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Avvocatura Regionale;
- **TRASMETTERE** il presente decreto a Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- **PROVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011;
- **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosanna Giuliani
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LUCA BUCCAFURRI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 546 del 23/07/2025

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 6 -RAGIONERIA GENERALE, GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI
CERTIFICAZIONE-ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA

OGGETTO Rettifica decreto dirigenziale n. 10359 del 15.07.2025

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)